



Fiume Vedeggio,
un intervento importante
per sicurezza e paesaggio



Manno informa

Numero **12** – 29 marzo 2023



Un cantiere autostradale
su un tratto non più
al passo con i tempi



È una questione che tocca tutti gli automobilisti, chi più chi meno, al di là del mezzo di trasporto scelto. Parliamo di cantieri stradali, capaci di creare malumori, malcontento e disagi. Forse, circolando con la vostra automobile, vi sarà capitato di farvi una domanda: “ma ancora?”. E se l'affermazione successiva è stata: “non ho mai visto così tanti cantieri”, sappiate che non vi state sbagliando. Non è una percezione, ma la realtà.

La Confederazione ha stanziato dei crediti per le opere di risanamento a scadenza fine 2023. Una buona parte dei lavori sono già stati realizzati, ma bisognerà continuare anche nei prossimi mesi; a lavorare, per l'Ufficio federale delle strade, ad avere pazienza, per chi è in viaggio.

Alzi la mano chi non ha mai percorso con la sua automobile il tratto autostradale che inizia da Lamone-Cadempino e arriva alla galleria di Gentilino? Con le nostre auto lo abbiamo fatto tutti, chi persino ogni giorno. Costruito alla fine degli anni '60, è uno dei tratti autostradali non solo più vecchi del Cantone, ma anche fra i più sollecitati. Per questo è giunta l'ora di risanarlo per rispondere alle nuove leggi in materia di sicurezza, ma pure di protezione ambientale. In estrema sintesi l'intervento –iniziato nell'estate dello scorso anno– prevede la posa di ripari fonici e dell'**asfalto fonoassorbente** lungo l'autostrada per ridurre l'inquinamento acustico e l'innalzamento del livello della corsia nord-sud per allinearla con la carreggiata opposta.

Parlando di cifre, il costo dell'opera è di circa 180 milioni di franchi. Per quattro anni si lavorerà su una delle tratte più delicate a livello di traffico in Ticino. Un cantiere importante che avrà un impatto sul traffico: al netto delle rassicurazioni ricevute da parte dell'Ufficio federale delle strade (USTRA) è inevitabile vivere qualche disagio. Servirà, in ogni caso, una buona dose di pazienza e tanta prudenza.

Lo scopo delle prossime righe è spiegare nel dettaglio cosa cambierà, sulla tratta e per il nostro Comune.

Cosa è stato fatto finora?

Cominciamo cercando di capire cosa è stato fatto fino a questo momento. Sono state svolte diverse attività preliminari, come la preparazione delle aree di cantiere all'esterno dell'autostrada e la creazione dei nuovi accessi alla A2 in zona Viglio-Muzzano; la pavimentazione dello spartitraffico e delle banchine laterali, come pure la costruzione delle necessarie nicchie di soccorso. Sempre nell'ambito delle attività preliminari, è in corso anche il rinnovo dei tracciati dei cavi che alimentano gli impianti elettromeccanici, per fare in modo che l'esercizio dell'autostrada sia sempre garantito anche durante tutte le fasi del cantiere.

Asfalto fonoassorbente

L'obiettivo è quello di combattere l'inquinamento acustico. Si fa un gran parlare di asfalto fonoassorbente, ma di cosa si tratta? Solitamente si parla di un conglomerato drenante fonoassorbente, un materiale alquanto poroso creato inserendo dei polimeri particolari nell'impasto di bitume. Le pavimentazioni fonoassorbenti locali possono ridurre il rumore di circa 8 decibel all'installazione e di circa 3 decibel alla fine della loro vita utile. Il rumore prodotto da metà del traffico corrisponde a 3 decibel.

I prossimi passi

Nell'anno in corso si lavorerà sullo spartitraffico centrale per garantire la futura gestione del flusso di veicoli in occasione dell'innalzamento della carreggiata nord-sud che –come detto– verrà portata alla stessa altezza di quella opposta. Inoltre verranno eseguiti i primi lavori di rinnovo dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e dei tracciati elettromeccanici, come pure la sostituzione degli attuali portali della segnaletica verticale. A partire dall'anno prossimo, si entrerà nel vivo. Come? Con l'installazione di nuovi ripari fonici, la modifica delle barriere foniche esistenti, la posa di uno strato di asfalto con caratteristiche fonoassorbenti e il risanamento di tutte le componenti autostradali sulla tratta. Ci sarà poi l'adeguamento del sistema di trattamento e smaltimento delle acque alle attuali normative.

Tra gli interventi con un impatto maggiore –anche dal profilo visivo– ci sarà l'innalzamento della carreggiata nord-sud tra i km 24.100 e 25.800 all'altezza di Muzzano, l'adattamento dei manufatti interessati e la costruzione di un nuovo muro di sostegno in zona Mulini di Bioggio. È interessante sottolineare che ci sarà la predisposizione per l'utilizzo della corsia d'emergenza come corsia dinamica dalla galleria di Gentilino allo svincolo di Lugano Nord. Un metodo innovativo già utilizzato in altre parti della Svizzera da poter sfruttare negli orari di punta. Una corsia in più che abbinata a limiti di velocità ridotti rende più scorrevole il traffico, diminuendo i cambi di corsia in

Un cantiere autostradale su un tratto non più al passo con i tempi

Sono iniziati i lavori tra Lamone e la galleria di Gentilino, un tratto autostradale tra i più vecchi del Cantone ma pure tra i più sollecitati. Un intervento che tocca anche il nostro Comune e che ha quale obiettivo riportare al passo con i tempi un'importante parte dell'arteria nord-sud.



Fonte: USTRA



corrispondenza degli ingressi e delle uscite autostradali. La filosofia di gestione del traffico, sia in fase di cantiere sia sul lungo periodo nell'ambito del risanamento autostradale, prevede invece il sistema 4/0, ovvero la possibilità di avere quattro corsie di traffico su una sola carreggiata con una riduzione della velocità a 80 km/h.

Finalmente benefici per Manno

È giusto ricordare che nel corso degli anni il nostro Co-

Meno traffico nel nostro Comune

Detto che nel corso dei prossimi mesi servirà una buona dose di pazienza, ci sarà un altro cantiere, interconnesso al risanamento del tratto che va da Lamone a Sigirino. A inizio febbraio il Consiglio di Stato ha stanziato un credito per il nuovo **svincolo di Sigirino**. L'obiettivo è "sfruttare" l'autostrada per sgravare la cantonale, con un'uscita intermedia tra Rivera e Lugano Nord. Un'opera che dal profilo dei costi non è dispendiosa (circa 32 milioni di

franchi divisi tra Confederazione, Cantone e Comuni interessati) ma che avrà un impatto importante sul traffico nella Valle del Vedeggio.

Tutto è nato da un desiderio manifestato "dal basso", con il nostro Comune che unitamente ad altri aveva scritto a Berna. La risposta iniziale "no", dopo tante sollecitazioni e una gestazione di una quindicina di anni, si è tradotta oggi in un "sì" deciso. Tra pochi anni ci saranno dunque tre svincoli autostradali in circa dieci chilometri, una real-

tà che toglierà una buona dose di automobili dall'uscita Lugano Nord e il traffico parassitario che attraversa – tra gli altri – Manno. Secondo i calcoli ci sarà una migliore distribuzione del traffico, con indubbi benefici. Si toglieranno le vetture dalle strade secondarie per portarle sull'asse principale, capace di assorbirne i numeri. Si pensi che, secondo l'USTRA, la riduzione del traffico sarà compresa tra il 30 e il 60%. Per riuscire a inaugurare il nuovo svincolo di Sigirino nel 2027 l'obiettivo è avviare il cantiere tra due anni, con i due cantieri citati nell'articolo che andranno a braccetto. Due interventi necessari per vivere meglio nel futuro prossimo.

Svincolo di Sigirino

Con il nuovo svincolo di Sigirino i benefici per il traffico saranno evidenti. Secondo i calcoli presentati dall'Ufficio federale delle strade (USTRA) la riduzione del traffico sarà importante. Per quanto riguarda lo svincolo di Lugano nord la riduzione sarà dell'11%. Mentre sulla strada cantonale che da Manno porta a Gravesano la diminuzione sarà ancor più marcata: -7'600 transiti giornalieri (-39% rispetto a oggi).



mune si è battuto per ottenere il maggior numero di misure per contenere l'inquinamento fonico. Dall'asfalto fonoassorbente alla riduzione della velocità, passando per i ripari fonici. Proposte lanciate più di dieci anni fa, nel 2010, che hanno dato i loro frutti. In particolare, la posa della nuova pavimentazione con caratteristiche fonoassorbenti lungo l'asse autostradale e sulle rampe dello svincolo di Lugano Nord, come pure la costruzione di una parete fonoassorbente lungo la bretella di uscita da nord in direzione della rotonda della galleria Vedeggio-Cassarate, consentiranno di ridurre il rumore prodotto dall'autostrada. Un bel passo in avanti a vantaggio della qualità di vita dei cittadini che risiedono nella zona.





Sotto la nostra lente d'ingrandimento abbiamo deciso di mettere la sistemazione del fiume Vedeggio. Se ne parla da più di un decennio e oggi i lavori sono ben visibili, in particolare percorrendo l'autostrada in direzione sud, con gli operai che proprio in questo momento stanno lavorando incessantemente (su un tratto di quasi un chilometro tra Manno e Lamone).

Come nel tema precedente, anche per quest'opera sono interessati più Comuni ed è quindi stato fondamentale

cooperare e lavorare a braccetto. L'intervento di sistemazione copre la tratta Camignolo-Foce di Agno, un'opera che complessivamente interessa circa 15 km di corso d'acqua sotto il controllo del Cantone e del **Consorzio sistemazione fiume Vedeggio**. Interventi che garantiscono la sicurezza idraulica e la valorizzazione del fiume, migliorando nel contempo la fruibilità delle sponde con un chiaro beneficio per l'ambiente.

Il percorso che ci ha portati fino a questo punto è iniziato parecchi anni fa. Il Cantone nel giugno del 1998 allestì il progetto di sistemazione del fiume Vedeggio, da Camignolo fino alla foce. Con il passare degli anni ci sono stati ovviamente degli aggiornamenti e in corso d'opera la rotta è stata rivista, con le esigenze in materia ambientale e il quadro normativo che sono cambiati.

Ma entriamo nel merito. Il risanamento del fiume Vedeggio è sicuramente l'opera di sistemazione più importante del Luganese e il motivo è presto detto: interessa un territorio estremamente delicato dove convivono molte attività importanti e differenziate. Le numerose aziende in primis, ma anche l'autostrada e tutte le attività dedicate al tempo libero (da valorizzare con nuove zone verdi).

A questo aggiungiamo la presenza dei pozzi di captazione dell'acqua potabile di proprietà delle AIL SA in zona Manno e Bioggio che forniscono acqua a decine di migliaia di persone –anche l'acqua che beviamo noi tutti i

Consorzio sistemazione fiume Vedeggio

È stato creato ad hoc ed è operativo dal 2004. Ne fanno parte tutti i Comuni della Valle del Vedeggio (29) e alcuni importanti Enti (18). Il sindaco Giorgio Rossi è nella Delegazione consortile per Manno. Lo scopo del Consorzio è quello di provvedere alla realizzazione di tutte le opere inserite nel progetto e lavora a braccetto con il Cantone per risanare 15 chilometri di fiume.

giorni– e devono giocoforza essere messi in sicurezza per rispondere ai nuovi requisiti di legge. Gli interventi, in definitiva, permettono di dare più spazio al fiume.

I lavori di rinaturazione dello stesso favoriscono la fauna ittica, la diversità ecologica e permettono di rendere più accessibili le sponde del fiume. Un aspetto, questo, che abbiamo in parte riscoperto e apprezzato durante il periodo della pandemia. Nel corso dei lavori di risanamento si prevede pure un'ampia area dove il fiume potrà scorrere in assoluta libertà.

Cosa è stato fatto?

Innanzitutto possiamo dire che i lavori, iniziati quindici anni fa, sono a buon punto. In totale si tratta di 15 chilometri di fiume Vedeggio e gli interventi realizzati concer-

Fiume Vedeggio, un intervento importante per sicurezza e paesaggio

Gli interventi di risanamento del Fiume Vedeggio garantiscono la sicurezza idraulica e valorizzano il corso d'acqua, migliorando nel contempo la fruibilità delle sponde con un chiaro beneficio per l'ambiente.

SISTEMAZIONE FIUME VEDEGGIO - 2022/2027

UN INTERVENTO INDISPENSABILE PER:

- **Proteggere** il territorio in caso di piena del fiume e garantire la stabilità degli argini
- **Valorizzare** l'ambiente acquatico e terrestre
- **Mantenere e migliorare** la fruibilità lungo il fiume da parte della popolazione

IL PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DEL FIUME VEDEGGIO INTERESSA COMPLESSIVAMENTE CIRCA 15 KM DI FIUME

Nel mese di febbraio 2022 ha preso avvio il cantiere in territorio di Lamone e Manno, seguirà la sistemazione fino al ponte della Crespera di Bioggio per una tratta complessiva di circa 3.3 km di fiume.



LAVORI DI SISTEMAZIONE Da Lamone alla Crespera di Bioggio - 2022/2027





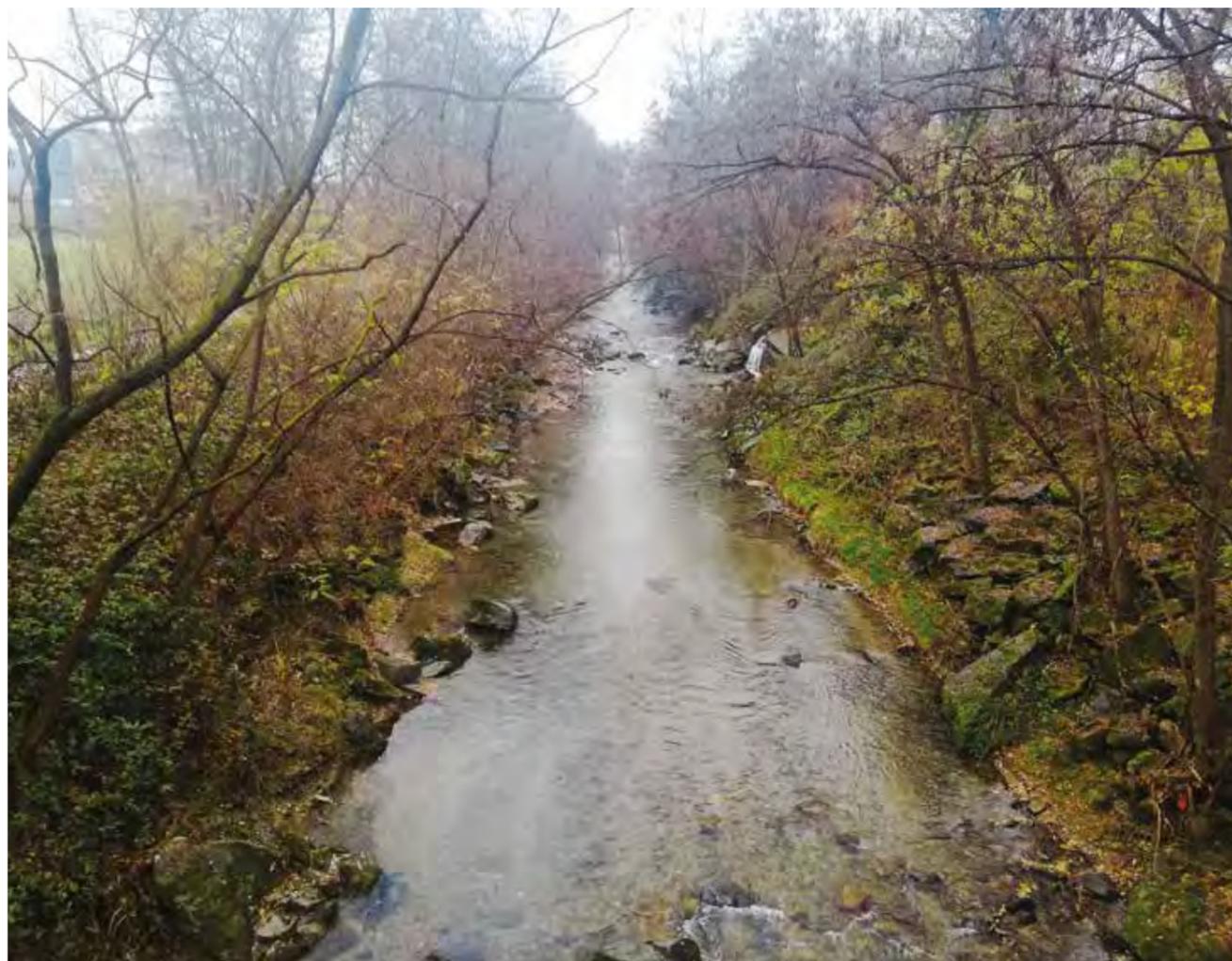
nono la messa in sicurezza con l'allargamento dell'alveo del tratto terminale, per poco più di due chilometri e mezzo, verso la foce ad Agno dove si possono già vedere i cambiamenti e apprezzare le nuove zone a disposizione della popolazione.

Altri lavori sono stati realizzati a partire da Camignolo verso valle, con l'innalzamento degli argini per garantire il passaggio della piena centenaria –un'eventualità si rara, ma di cui bisogna tenere conto– e la creazione di

rampe per la risalita della fauna ittica in corrispondenza di zone che ne ostacolavano la migrazione. Attualmente si sta lavorando nel tratto a cavallo tra Lamone e Manno, sull'argine destro, per tutto quello che concerne la sicurezza fluviale e l'intervento ambientale.

I passi successivi

Terminato questo tratto di circa novecento metri di lunghezza, si procederà con l'ultimo impegno lungo la tenuta Bally, al confine sud di Manno, per circa un chilometro e mezzo. Un intervento particolarmente importante e delicato vista la presenza dei pozzi di captazione dell'acqua potabile. La sicurezza idraulica del fiume e la protezione delle acque di falda hanno richiesto analisi e monitoraggio dell'interazione fiume-falda, ciò ha rallentato i tempi, ma ha pure permesso di trovare la soluzione ideale in collaborazione con le AIL SA e gli uffici cantonali. Per finire sarà creata un'ampia zona di allagamento e rinaturazione dove il **fiume scorrerà in piena libertà**. Come? Creando delle strutture diversificate; è il caso dei massi posizionati sul fondale, in modo da ricreare i rifugi ideali per i pesci. A breve anche l'area circostante il fiume tornerà verde e la zona ospiterà nuovamente la fauna.



Una zona per la popolazione

Tra le note positive del progetto ci sarà una zona con nuovi itinerari pedonali e ciclabili a disposizione della popolazione. Una nuova vita per l'intero comparto, che avrà quale culmine l'area dove oggi ci sono le deponie all'interno dello svincolo autostradale. Lì ci sarà un'ampia area fluviale accessibile a tutti, con tanto verde e zone di svago. I lavori, segnalati nella zona con un cartello, inizieranno nel corso del 2024.

Fiume in piena libertà

I lavori di rinaturazione favoriranno la fauna ittica, la diversità ecologica e permetteranno lo svago lungo le sponde, con un'ampia area dove il fiume potrà scorrere in piena libertà.

Verrà anche realizzata una zona fruibile alla popolazione, con un percorso dedicato al tempo libero nel verde.

Evitare esondazioni

È impossibile non trattare il tema della sicurezza, centrale e prioritario in un progetto del genere. Qualche riga sopra abbiamo parlato della "piena centenaria". Un'ipotesi di situazione che, pur rara e solo stimata, potrebbe colpire le zone immediatamente a confine con il fiume, creando inondazioni, disagi, danni ingenti e inoperatività a molte aziende.

È per questo che si è scelto e studiato di sistemare il fiume, allargando l'alveo e alzando gli argini: per contenere i possibili danni.

È invece tangibile quanto successo l'8 settembre dello scorso anno, quando il maltempo colpì la nostra regione, MeteoSvizzera annunciò accumuli fino a oltre 150mm di pioggia, "il doppio dei quantitativi caduti durante tutto il mese d'agosto". Da lì il passo fu breve e si segnalavano diversi allagamenti, tra Agno e Bioggio dove esondò un riale che ha portato diversi detriti sulla strada, ma anche a Manno si segnalavano diverse decine di cantine e strade allagate. Ma soprattutto in via Mondadiscio, a causa dell'esondazione del torrente Vallone, vennero evacuate una ventina di persone da cinque abitazioni. Una situazione questa ovviamente non prevedibile, ma che sommata ai cambiamenti climatici impone di intervenire tempestivamente a tutela della sicurezza di tutti (cittadini, industrie,...).

Ecco perché bisogna prevenire anziché curare e fare tutti i passi necessari per evitare ulteriori problemi in futuro. Se escluderli è pressoché impossibile bisogna comunque ridurre al minimo i rischi. Per approfondire alcuni punti fondamentali, tra cui anche la sicurezza, abbiamo interpellato chi assicura supporto e coordinamento al Consorzio sistemazione fiume Vedeggio nei lavori di risanamento.



Fotografie gentilmente fornite dallo Studio Luigi Tunesi ingegneria SA



L'intervista

Michel Tricarico, ingegnere e direttore Studio Luigi Tunesi ingegneria SA.

Parliamo di benefici. Parte del risultato è già sotto gli occhi di tutti.

“Vero, i benefici sono già visibili ormai da anni. Le due sponde del fiume sono molto ben frequentate dalla popolazione, per camminare, correre o andare in bicicletta con la famiglia. I lavori sono in corso da anni e permetteranno, quando saranno ultimati, di dare più spazio al fiume. I lavori di rinaturazione favoriscono la fauna ittica, la diversità ecologica e permettono lo svago lungo le sponde, con un’ampia area dove il fiume potrà scorrere in piena libertà. Direi quindi che i benefici sono parecchi e si sta andando nella giusta direzione, con i cittadini che ne beneficeranno sempre di più”.

Una zona che ha ripreso a vivere.

“Sì, possiamo dire che la zona ha ripreso a vivere e grazie ai lavori di sistemazione fluviale la pista ciclabile –d’importanza nazionale– potrà essere percorsa interamente lungo il fiume in piena sicurezza”.

Mettiamo il focus sul nostro Comune.

“Attualmente si sta proprio lavorando per mettere in sicurezza la sponda destra del fiume in territorio di Manno. In questi ultimi anni non si sono più viste piene eccezionali, ma grazie ai lavori chi abita e lavora a Manno può dormire sonni più tranquilli.

L’attuale zona di lavorazione e valorizzazione del materiale di scavo sarà infine trasformata e verrà valorizzata con grandi benefici per il fiume, per l’ambiente e per la popolazione su un’area di circa 20’000 mc sul territorio di Manno”.

Ne ha fatto riferimento lei: la sicurezza.

Questo tema sarà sempre più attuale, con periodi sempre più secchi seguiti da momenti con straordinaria intensità di pioggia. Da un lato bisogna riservare più spazio ai corsi d’acqua per evitare esondazioni. Nel contempo occorre mettere in sicurezza i pendii per evitare un eccessivo trasporto di materiale solido verso gli abitati. Dalle analisi effettuate vediamo che ci sono delle zone più critiche, ma la grande sfida è quella di disporre di acqua a sufficienza per fiumi e torrenti nei periodi di magra per evitare problemi ai pesci e alla vegetazione ripuale (canneti, giuncheti, vegetazioni golenali e biocenosi forestali). È una grande sfida che affrontiamo da anni con passione”.

I costi

Per quanto riguarda i costi, il totale dell'investimento, tra quanto già speso nel corso degli anni e le future opere ancora da realizzare, si attesta a poco meno di 48 milioni di franchi.



Sicurezza. Natura. Svago. E ambiente. Il risanamento del fiume Vedeggio tocca tutti questi punti cruciali nella vita di tutti i giorni. Guardando alle nostre spalle il viaggio è stato complicato, con un percorso a ostacoli durato circa quindici anni. Oggi però si sta cominciando a raccogliere i frutti dell'impegno profuso. E lo si farà ancor di più una volta che il progetto sarà ultimato. La natura che torna a essere centrale, e soprattutto perfettamente fruibile dai cittadini.

Notizie in breve

Informazioni utili

Preventivo 2023 approvato e moltiplicatore sempre al 65%

Per l'anno in corso il preventivo indica un possibile disavanzo di 1,4 milioni di franchi. Un risultato che non bloccherà gli investimenti previsti dal Comune. Si stima infatti di realizzare opere per un totale attorno ai 4.2 milioni di franchi, che comprendono la nuova scuola dell'infanzia, interventi sulla rete acqua potabile, opere stradali e il risanamento del Vedeggio. La situazione economica internazionale, instabile e complessa, crea incertezza sull'andamento congiunturale in particolare delle aziende, che con le loro imposte coprono oltre la metà delle entrate fiscali del Comune. La gestione finanziaria di Manno è tuttavia in linea con gli anni precedenti: il significativo capitale proprio accumulato e l'assenza di debito pubblico permettono di mantenere ancora il moltiplicatore d'imposta al 65%.

Acquedotto, un intervento fondamentale

Sono stati ultimati gli interventi ai bacini di raccolta dell'acqua potabile situati in zona Boschetti. Il collegamento realizzato tra i due serbatoi e l'introduzione del nuovo sistema di pompaggio permettono ora all'acqua di risalire fino al punto di distribuzione più in alto (a quota 467 m.s.m.). Oggi il comparto residenziale Boschetti alta, in precedenza alimentato unicamente dalle sorgenti della zona boschiva, non corre più il rischio di restare senza approvvigionamento nei periodi di siccità, purtroppo sempre più frequenti.

La fonte dell'indispensabile oro blu su tutto il territorio comunale sono sia le sorgenti in collina sia l'acqua di falda proveniente dai pozzi di captazione delle AIL situati nel piano del Vedeggio; la rete e gli impianti di pompaggio assicurano la distribuzione capillare ma è importante ribadire con forza che ogni goccia è preziosa, non sprechiamo acqua!



Una panchina condivisa e solidale

Sono molti i cittadini che apprezzano l'offerta di trasporto pubblico della linea 5 del bus TPL SA che permette un collegamento con la Città e con i paesi situati lungo la sponda sinistra del Vedeggio. Una volta arrivati al Bivio non è però sempre facile risalire a piedi fin verso le zone collinari di Manno. Per questo motivo il Municipio ha accolto la proposta di posare una panchina condivisa, sistemandola all'inizio di Via Carà. È facile vederla, è di colore giallo. A cosa serve? Chi ha bisogno e vuole un passaggio può sedersi e i concittadini che transitano in automobile possono offrire un posto sulla loro auto verso le abitazioni più discoste. Una bella idea di condivisione e di solidarietà, approfittatene!

Avvicendamenti nell'ufficio sociale

Nel numero 10 di Manno Informa (marzo 2021) abbiamo illustrato in modo ampio il ruolo del Servizio operatore sociale, un'offerta alla popolazione che i Comuni di Manno Lamone e Cadempino condividono con l'obiettivo di sostenere le persone che attraversano un momento di difficoltà. In questi mesi c'è stato un avvicendamento: Claudia Beffa, che ringraziamo vivamente, ha accolto una nuova sfida professionale. A fianco di Michela Truant dallo scorso autunno ha iniziato con entusiasmo l'attività lavorativa Marta Wölkner (nella foto). A lei formuliamo i migliori auguri.



Istituto scolastico unico e nuova sede scuola infanzia

L'inizio dell'anno scolastico 2023-2024, il prossimo mese di settembre, vedrà significativi cambiamenti per allievi, famiglie e docenti delle nostre scuole. I Consigli comunali di Bedano-Gravesano-Manno hanno infatti approvato la Convenzione che definisce e regola il nuovo Istituto scolastico unico dei tre Comuni (con Manno quale Comune sede).

Una realtà che comprenderà 11 sezioni di scuola elementare e 6 sezioni di scuola dell'infanzia, per un totale di circa 300 allievi e 30 docenti. La Direzione dovrà coordinare tutti gli aspetti organizzativi, amministrativi, pedagogici e didattici; un compito stimolante che potrà essere svolto bene contando sullo spirito di collaborazione di tutte le persone coinvolte: allievi, famiglie, docenti, operatori e autorità comunali.

Sempre a settembre sarà pronto il nuovo edificio che accoglierà gli allievi della seconda sezione di scuola dell'infanzia di Manno. I lavori proseguono come da programma e il trasloco nella nuova sede avverrà durante l'estate; non mancheremo di informare sulla data di inaugurazione.

Su www.manno.ch, alla pagina ambiente e territorio, è pubblicata una rassegna fotografica del cantiere.



Un buon caffè con gli agenti

Polizia di prossimità, ovvero agenti che sono a stretto contatto con la popolazione e intrattengono con gli abitanti del Comune una relazione di ascolto, di fiducia reciproca, di collaborazione in ottica di prevenzione e sicurezza. Ne abbiamo parlato ampiamente nel numero 11 di Manno Informa (settembre 2022). La polizia intercomunale Malcantone Est con la proposta "Un caffè con gli agenti" desidera offrire un'occasione di incontro informale per conoscersi, chiedere informazioni o semplicemente scambiare due chiacchiere con gli agenti presenti. La prima data: venerdì **31 marzo** dalle 9.30 alle 11.30 a Casa Porta.



Per la biblioteca Portaperta cifre in crescita

Buone notizie per la nostra biblioteca! Durante il 2022 le aperture al pubblico sono state 95, l'affluenza regolare e si è notato un incremento degli adulti. Gli utenti attivi sono stati 305, con una quarantina di nuovi iscritti. Numerosi gli incontri con le scuole e le proposte di animazione.

La bibliotecaria responsabile e le volontarie hanno offerto 1170 ore di lavoro, ricambiate dall'entusiasmo degli affezionati lettori.

Anche per il 2023 l'agenda della Biblioteca è fitta di appuntamenti che ruotano attorno al mondo dei libri; li trovate alle pagine www.manno.ch/biblioteca.

Il prossimo da appuntarvi sulla vostra agenda è previsto domenica **23 aprile** ore 16.30 a Casa Porta, con l'inaugurazione del percorso all'aperto "Due passi tra... i libri. Alla scoperta di relazioni familiari", con animazioni e aperitivo.

Due i tracciati che resteranno fruibili fino al 24 ottobre; nel primo destinato agli adulti sono presentati 20 libri; lungo il secondo i più giovani saranno accolti dalla colorata e allegra famiglia dei Barbapapa!



Notizie in breve

Incontri



Manno Film Mondo alla scoperta del Nepal

La rassegna di cinema e culture, promossa dal Comune in collaborazione con FOSIT, si propone di mettere a fuoco una regione del mondo, esplorandone specificità e curiosità, attraverso lo sguardo delle ONG che operano sul territorio. Il Paese protagonista di quest'anno è stato il Nepal, presentato dall'Associazione Kam for Sud che da 25 anni realizza progetti in ambito di protezione dell'infanzia, educazione, promozione della salute, business sociale e dignità del lavoro, sostenibilità ambientale.

Sull'arco di due giorni sono stati proposti film e documentari, tavole rotonde con ospiti di respiro internazionale, letteratura, attività di animazione e specialità culinarie. È stata una ricca e bella opportunità, apprezzata dal pubblico, per scoprire, conoscere, incontrare, riflettere e divertirsi.

Turbolento, il camper per i giovani

Incontrare il più spesso possibile i giovani direttamente nei luoghi che frequentano, capire i loro bisogni, i loro problemi e cercare delle soluzioni efficaci. È il progetto Prometheus, un servizio di prossimità attivo da alcuni mesi nella regione del Malcantone e anche a Manno.

Gli operatori -educatori qualificati- lavorano per sostenere i giovani, promuovere i legami sociali, prevenire e ridurre i comportamenti a rischio, i conflitti e disagi sociali, offrire ascolto e accompagnamento. Lo fanno con un approccio professionale e informale al contempo; con la loro presenza nelle strade, nelle piazze, nei quartieri; mediante la proposta di attività specifiche che creano relazioni sociali. Occhio quindi a Turbolento, il camper dove incontrarsi, confrontarsi, dialogare.



Ritorna il Pump Track

Amanti delle due ruote, dopo il successo di pubblico dello scorso autunno, torna al Campo Giova la pista sportiva di Pump Track. L'entusiasmante percorso a cunette, dossi e curve paraboliche, da percorrere senza pedalare ma usando solamente la spinta del proprio corpo, sarà a disposizione gratuitamente dal 28 aprile al 25 giugno. Buon divertimento!



Cinema all'aperto, si raddoppia!

La serata di cinema all'aperto, introdotta da una cena conviviale con specialità culinarie preparate dagli esercenti di Manno, è ormai diventato un appuntamento estivo irrinunciabile. E allora ecco la data da segnare in rosso: giovedì **24 agosto** al Campo Giova a partire dalle ore 18.00. La proiezione del film sarà adatta anche ai più giovani.

La sera precedente, mercoledì **23 agosto**, il patio di Casa Porta accoglierà invece una proposta particolare: la visione di una pellicola cinematografica muta accompagnata da musica dal vivo. A suonare una colonna sonora da loro appositamente composta ci saranno quattro musicisti: i ticinesi Nolan (tromba), Simon (contrabbasso) e Brian (batteria) Quinn, con il tedesco Johannes von Ballestrem (pianista). Una serata di qualità che non mancherà di sorprendere.



Giovani attori si mettono in gioco: “NIENTE PANICO!”

Chi ha paura del buio? E dei ragni? E di rimanere soli? Tutti abbiamo paura di qualcosa; a volte basta accendere la luce e il buio svanisce, altre volte bisogna affrontare le paure con coraggio. “NIENTE PANICO!” racconta proprio di questo, del coraggio di guardare in faccia le paure per diventare grandi e imparare a stare in piedi sulle proprie gambe. Il gruppo teatro dell’Assemblea dei genitori dell’Istituto scolastico ha proposto anche quest’anno un corso per avvicinare i giovanissimi all’arte della recitazione. Quattordici ragazze e ragazzi delle classi di quarta e quinta elementare della sede di Manno, condotti da Viviana Gysin –regista e attrice del teatro PAN di Lugano– stanno **allestendo** con cura, impegno e tanto divertimento, lo spettacolo che **porteranno in scena**. L’appuntamento è per venerdì **2 giugno** alle ore 20.30 presso la Sala Aragonite. L’ingresso è libero, siete **tutti invitati!**



© 2023 Comune di Manno
 Redazione: Gianluca Pusterla, Corteglia
 Grafica: Daniele Garbarino, Cademario
 Stampa: Clichés Color 2000, Manno
 Contributi fotografici: Simona Cresta e Delia Giandeini

Comune di Manno Strada Bassa 9 6928 Manno	Cancelleria: Controllo abitanti: Ufficio tecnico: Biblioteca Portaperta:	091 611 10 00 091 611 10 02 091 611 10 03 091 611 10 07	comune@manno.ch www.manno.ch	lu e gio: 10 – 12 / 14 – 16 ma: chiuso me: 10 – 12 / 16 – 19 ve: 10 – 12 / chiuso
Servizio sociale intercomunale	Via al Casello 3 6814 Lamone	091 960 19 89 079 786 05 52	sociale@lamone.ch	Su appuntamento
Polizia Malcantone Est	Via Stazione 1 6934 Bioggio	091 610 20 10	info@poliziamalcantoneest.ch	lu: 14 – 18 ma, me, ve: 14 – 15 gio: 8.30 – 11.45 / 14 – 15
Istituto scolastico Bedano Gravesano Manno	Direzione Via ai Boschetti 6928 Manno	091 605 31 51	scuole.bgm@edu.ti.ch www.manno.ch/scuole e giovani	